

## **Piano di protezione COVID – 19**

### **Sezioni scout San Carlo Biasca e Sassi Grossi Bodio**

Stato al 01.11.2020, versione 2

#### **1. Introduzione e basi legali**

Il presente Piano di Protezione è stato redatto dalle Sezione Scout San Carlo Biasca e Sassi Grossi Bodio, si basa sul Concetto di protezione attività scout redatto dal Movimento Scout Svizzero (versione valevole dal 29.10.2020), sulle Ordinanze federali (<https://www.bag.admin.ch/bag/it/home.html>) e le risoluzioni governative (<https://www4.ti.ch/dss/dsp/covid19/home/>) attualmente in vigore.

Il presente piano di protezione ha l'obiettivo di tutelare la salute dei partecipanti e degli animatori che partecipano alle attività, tenendo conto del rispetto delle misure d'igiene accresciuta e di distanziamento sociale, assicurando la tracciabilità dei contatti stretti. Il piano raccoglie in particolare tutte le misure da attuare per promuovere attivamente una prevenzione efficace per contenere e bloccare, per quanto possibile, la catena di trasmissione del nuovo Coronavirus

Tutti i partecipanti e tutti gli adulti che partecipano alle attività, indipendentemente dal loro statuto, ruolo o funzione, devono rispettare le regole d'igiene e di comportamento descritte nel presente piano di protezione

#### **2. Regole di base**

1. Si partecipa all'attività senza sintomi influenzali o altri sintomi riconducibili al COVID 19
2. Mantenere le distanze /obbligo di portare la mascherina per persone sopra i 12 anni d'età negli spazi interni
3. Rispetto delle regole igieniche dell'UFSP
4. Al massimo 15 partecipanti / redigere le liste delle presenze (Contact Tracing)
5. Definizione delle persone responsabili

#### **3. All'attività senza sintomi**

a. I partecipanti e gli animatori con sintomi di malattia non possono partecipare alle attività scout. Rimangono a casa, rispettivamente effettuano un auto-isolamento. Chiamano il proprio medico di famiglia e seguono le sue indicazioni. L'unità scout toccata deve venir immediatamente informata dei sintomi qualora la/il partecipante abbia preso parte ad un'attività scout.



b. Lo scoutismo si basa sul volontariato. La decisione di partecipare e di impegnarsi si basa sulla propria responsabilità. Alle persone particolarmente a rischio si sconsiglia di prendere parte alle attività scout.

c. I genitori dei partecipanti che appartengono ad un gruppo a rischio decidono sulla partecipazione alle attività scout. Questo dovrebbe essere fatto d'accordo con il pediatra /medico di famiglia del partecipante ed il team di animatori, per elaborare delle misure di protezione individuali.

d. Gli animatori che appartengono ad un gruppo a rischio scelgono individualmente se impegnarsi nel team di animatori e se partecipare alle attività.

e. Se durante le attività si rilevano dei sintomi in un partecipante o in un animatore, la persona interessata deve essere isolata. I genitori vengono immediatamente avvisati e devono portare a casa il partecipante il prima possibile. Sono classificati come sintomi: sintomi simil influenzali e/o febbre, tosse, diarrea, mal di pancia.

f. Il caposezione, tramite i responsabili di branca, è immediatamente informato qualora qualcuno che abbia preso parte ad un'attività scout risulti positivo al COVID-19. Il medico cantonale decide quali persone sono messe in quarantena.

Vengono informate tutte le persone coinvolte: partecipanti, famigliari o rappresentanti legali. Richieste di informazioni da parte delle famiglie o della stampa vengono coordinate dalla cellula di crisi di STi e dal team pandemia sezionale.

#### **4. Mantenere le distanze / obbligo di portare la mascherina per esploratori, pionieri e animatori**

a. Durante le attività con bambini e giovani non si può sempre assicurare che le regole di distanziamento tra i partecipanti possano venir rispettate. Perciò il contatto corporeo durante l'attività è permesso tra i partecipanti, ma non tra i capi e tra i capi e i partecipanti.

b. Per le attività all'interno tutte le persone in età scuole medie o superiore (esploratori, pionieri e animatori) portano una mascherina, a meno che l'attività non lo permetta (per esempio attività sportive intense senza contatto corporeo). Per le attività all'esterno le persone in età scuole medie o superiore portano una mascherina se non è possibile garantire il mantenimento della distanza minima, a meno che l'attività non lo permette (per esempio attività sportive intense senza contatto corporeo). Nelle sedi sono a disposizione delle mascherine da consegnare a chi non la possiede.

c. La responsabilità per la pianificazione dell'attività sta agli animatori. Nella pianificazione si farà attenzione che le regole di distanziamento per l'attività e per l'entrata e l'uscita dall'attività vengano rispettate.



- d. Il viaggio di andata e di ritorno dei partecipanti è di responsabilità dei genitori, ha luogo se possibile individualmente con la bicicletta oppure a piedi. Se possibile si eviterà di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici.
- e. Durante le attività si eviterà di utilizzare i mezzi di trasporto pubblico. Gli spostamenti avverranno col furgone sezionale, il quale sarà disinfettato a fine attività.
- f. I genitori non entrano nelle sedi. Lo scambio di eventuali informazioni di estrema necessità avvengono se possibile all'esterno. Anche per loro vige la regola del distanziamento sociale e della mascherina.

## **5. Rispetto delle regole igieniche**

- a. Prima e dopo ogni attività tutti si lavano le mani. Durante l'attività c'è in ogni momento la possibilità di lavarsi le mani con acqua e sapone. Questo vale tanto per le attività all'interno quanto per le attività all'esterno. In caso di impossibilità è presente un disinfettante per le mani.
- b. Nell'utilizzo dei gabinetti c'è la possibilità di lavarsi le mani prima e dopo esserci andati. Questo vale anche per le attività all'esterno, dove viene messo a disposizione del disinfettante per le mani. Non si utilizzano fazzoletti di stoffa. Al loro posto si rendono disponibili i fazzoletti di carta a seconda delle possibilità. I gabinetti, incluse le maniglie, vengono puliti prima ogni attività.
- c. Durante l'attività scout si rinuncia alla preparazione del cibo in comune con i partecipanti. Nel vitto bisogna prestare un'attenzione particolare all'igiene. Prima di mangiare bisogna lavarsi le mani. Bisogna fare attenzione a non condividere cibo dallo stesso piatto, né posate, bicchieri o borracce. Le stoviglie vengono lavate con acqua calda.
- d. Si rinuncia a cantare assieme e ad attività simili (p. es. gridi).

## **6. Al massimo 15 partecipanti / redigere liste delle presenze**

- a. All'attività partecipano gruppi di massimo 15 partecipanti (escluso il team di animatori). I genitori iscrivono i figli all'attività del sabato entro giovedì sera. Ogni branca svolge attività con al massimo due gruppi da 15 partecipanti, i quali non hanno interazioni fra loro a partire dall'entrata dell'attività fino all'uscita. I gruppi usano accessi e servizi diversi, se toccano gli stessi materiali in momenti diversi questi vengono disinfettati.
- b. Per ogni attività si redige una lista dei partecipanti. Le liste vengono raccolte dai responsabili di branca e conservata per 14 giorni dal caposezione.



c. Nel caso di attività in un luogo pubblico bisogna fare attenzione a fare in modo che la distanza con gli altri gruppi di persone venga mantenuta. Quando possibile bisogna evitare le attività in luoghi pubblici altamente frequentati (p.es. parchi, posti per il barbecue, piazze di paese,...).

d. Le riunioni fra animatori sono svolte, nel rispetto delle regole sopracitate, con un massimo di 5 presenti. In caso contrario si prediligono i mezzi informatici.

## **7. Definizione delle persone responsabili**

Il team pandemia è composto da:

- Davide Di Domenico (caposezione – responsabile team pandemia)
- Paolo Rodoni (presidente)
- Davide Fraquelli (membro di comitato)
- Stefano Imelli (membro di comitato)

Delegati prevenzione (durante l'anno scout):

- Daniela Langiu (capomuta)
- Christian Gargioni (caporeparto)
- Flavio Bianchi (capoposto)

Ogni delegato prevenzione nominerà un suo sostituto.

La sezione si premura di informare i partecipanti e i genitori. Si conferma che il presente piano di protezione è stato consegnato e spiegato a tutto il personale impiegato.

Enti responsabili: Sezioni scout San Carlo Biasca e Sassi Grossi Bodio.

Approvato dal comitato il 9 novembre 2020.

Firma: